

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 6 SEDUTA 24 APRILE 2012	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 24 APRILE 2012

AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA

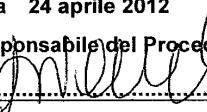
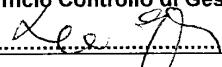
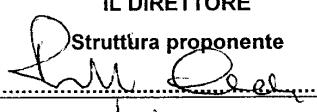
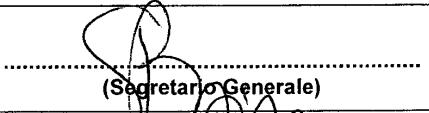
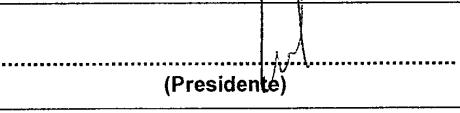
**DIREZIONE AMM. FIN. E CONTR.-SERV.GEST. RISORSE FINANZIARIE E
CONTROLLO-Uff. Cont. Gen. e Analitica**

**CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO PORTUALE AVENTE AD
OGGETTO:**

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E RELATIVI ALLEGATI.

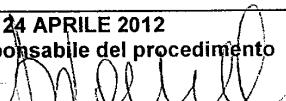
SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2012

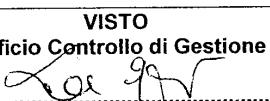
Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato Portuale, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4/5 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredata di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6 della presente cartella.

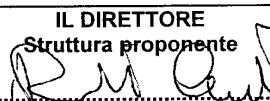
Data 24 aprile 2012 Responsabile del Procedimento 	VISTO Ufficio Controllo di Gestione 	IL DIRETTORE Struttura proponente 
 (Segretario Generale)		 (Presidente)

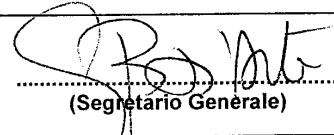
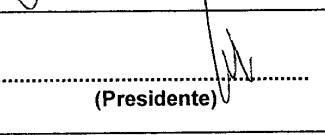
30

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE****Protocollo n. 41 / 6 / 2012****24 APRILE 2012****RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E RELATIVI
ALLEGATI.****VEDI VOLUME RENDICONTO GENERALE 2011****(ALLEGATO)**

Data 24 APRILE 2012
Responsabile del procedimento


VISTO
Ufficio Controllo di Gestione


IL DIRETTORE
Struttura proponente



(Segretario Generale) 
(Presidente)

AUTORITA' PORTUALE
DI GENOVA

Ufficio Segreteria Comitati

Delibera Prot. 41/6/2012

Approvata nella seduta del 24 APR 2012

a. RISOLVIBILE

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE

Protocollo n. 41 / 6 / 2012

24 APRILE 2012

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli articoli 9 e 12;

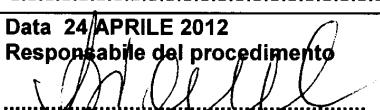
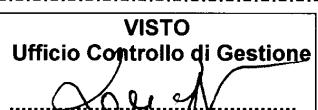
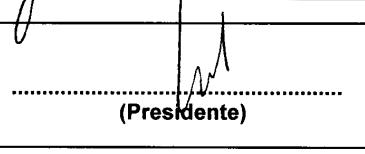
VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007 con la deliberazione prot. n. 37/6 ed integrato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. M_TRA/DINFRA n. 6530 del 26 giugno 2007, e successivamente modificato dal Comitato Portuale con la deliberazione prot. n. 117/2 del 29 novembre 2011, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. M_TRA/PORTI n. 3927 del 26 marzo 2012;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Portuale del 10 novembre 2011 (proseguzione del Comitato Portuale del 27 ottobre 2011) prot. n. 115/6 che ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012;

RICHIAMATE le deliberazioni del Comitato Portuale del 19 maggio 2011, prot. n. 40/3 e del 10 novembre 2011 (proseguzione del Comitato Portuale del 27 ottobre 2011), prot. n. 114/5, che hanno approvato le note di variazione al bilancio preventivo 2011;

VISTA la situazione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

VISTO il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2011 allegato al presente atto costituito da:

Data 24 APRILE 2012 Responsabile del procedimento 	VISTO Ufficio Controllo di Gestione 	IL DIRETTORE Struttura proponente 
 (Segretario Generale)		 (Presidente)

AUTORITÀ PORTUALE
DI GENOVAUfficio Segreteria Comitati
Delibera Prot. 41 / 6 / 2012
Approvata nella seduta del 24 APR. 2012
R. INCOMPONIBILE

segue Schema di deliberazione del Comitato Portuale

Protocollo n. 41 / 6 / 2012

24 APRILE 2012

- a. il conto di bilancio;
- b. lo stato patrimoniale;
- c. il conto economico;
- d. la nota integrativa;

al quale sono allegati:

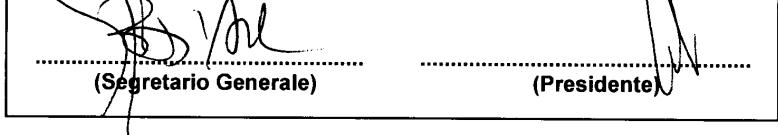
- ✓ la situazione amministrativa;
- ✓ la relazione sulla gestione;
- ✓ la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti al "Rendiconto Generale 2011";

VISTA la relazione del Presidente e **CONDIVISI** i contenuti della stessa;

DELIBERA

- di **APPROVARE** il riaccertamento dei residui, così come indicato nel rendiconto finanziario al 31 dicembre 2011 e risultanti dalla situazione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- di **APPROVARE** il Rendiconto Generale dell'anno 2011 dell'Autorità Portuale, comprensivo degli allegati previsti che ne formano parte integrante;

Data 24 APRILE 2012 Responsabile del procedimento 	VISTO Ufficio Controllo di Gestione 	IL DIRETTORE Struttura proponente 
		
(Segretario Generale)		(Presidente)

AUTORITA' PORTUALE
DI GENOVA

Ufficio Segreteria Comitati

Delibera Prot.

Approvata nella seduta del **24 APR. 2012**

IL DIRETTORE

segue Schema di deliberazione del Comitato Portuale

Protocollo n. 41 / 6 / 2012

24 APRILE 2012

- di **TRASMETTERE** lo stesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti, per l'approvazione ai sensi dell'art. 12 della legge 84/94.

Data 24 APRILE 2012
Responsabile del procedimento

[Signature]

VISTO
Ufficio Controllo di Gestione

[Signature]

IL DIRETTORE
Struttura proponente

[Signature]

[Signature]

(Segretario Generale) (Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE
Protocollo n. 41 / 6 / 2012
VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 24 APRILE 2012

LA SOTTOSCRITTA SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segretaria, DA' ATTO che:

ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assentii

1. IL COMITATO PORTUALE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6 della presente cartella.

2. IL COMITATO PORTUALE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene DELIBERAZIONE del COMITATO PORTUALE col N. 41 / 6 / 2012

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. IL COMITATO PORTUALE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. IL COMITATO PORTUALE - su proposta HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato Portuale in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1. Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato Portuale stesso.

IL SEGRETARIO
G. M. Ghiglione
(Nominativo, firma, data relativa apposizione, qualifica)

VISTO, E' COPIA CORRISPONDENTE ALL'ORIGINALE
GENOVA,

24 APR 2012
SEGRETARIO GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE



AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA



RENDICONTO GENERALE 2011

PAGINA BIANCA

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GENOVA,

24 APR 2012
SEGRETARIO GENERALE
E COMITATO
IL RESPONSABILE



Autorità Portuale di Genova

INDICE

Relazione sulla gestione

Premessa	pag.	1
Relazione illustrativa al conto di bilancio	pag.	4
Rendiconto finanziario decisionale	pag.	37
Rendiconto finanziario gestionale	pag.	42
Riepilogo per titoli e unità previsionali di base	pag.	61
Situazione amministrativa	pag.	63
Ripartizione per missioni istituzionali e Contabilità analitica	pag.	65
Nota integrativa	pag.	112
- Prospetti		
Stato Patrimoniale	pag.	133
Conto Economico	pag.	135
Quadro di riclassificazione dei risultati economici eseguiti	pag.	137
Conto economico commerciale	pag.	138

PAGINA BIANCA

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GENOVA, 24 APR 2012

SEGRETERIA DI STATO
ECONOMICO
IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

I RISULTATI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

La presentazione dei risultati della gestione 2011, quest'anno, più degli anni passati, non può prescindere dall'analisi della situazione generale dell'economia. La ripresa del sistema economico registrata negli ultimi mesi dell'anno 2010, nel corso del 2011 ha perso progressivamente slancio: nell'ultima parte dell'anno il quadro congiunturale dell'area dell'euro si è indebolito notevolmente.

Il contesto economico di riferimento

Nel terzo trimestre del 2011 il PIL dell'Italia è sceso dello 0,2 per cento sul periodo precedente, segnando la prima flessione dall'inizio del 2010. La dinamica del prodotto ha risentito della debolezza della domanda interna, in presenza di un calo dei consumi delle famiglie e degli investimenti.

Nel secondo semestre i prezzi al consumo hanno risentito del rialzo delle imposte indirette, a dicembre l'inflazione al consumo è stata pari al + 3,3 per cento (stima preliminare) rispetto all'anno precedente.

Per evitare conseguenze più gravi sull'economia dell'area euro, la maggior parte dei paesi europei ha dovuto adottare politiche di finanza pubblica più rigorose che hanno inciso su tutti i comparti della pubblica amministrazione.

La risposta del settore portuale genovese

L'andamento dell'economia mondiale ha avuto ripercussioni anche nel settore portuale genovese rispetto ai valori delle merci complessivamente movimentate, lievemente inferiori rispetto all'anno precedente (51.623.172 tonnellate di merci nel 2011 contro 51.951.871 tonnellate di merci nel 2010), mentre la movimentazione TEUs, in controtendenza, ha fatto registrare un +5% rispetto all'anno precedente (1.847.102 TEUs nell'anno 2011 contro 1.758.858 TEUs nell'anno 2010). In calo anche il numero relativo al movimento passeggeri, con -14,5% (3.113.679 passeggeri nel 2011 contro 3.639.975 passeggeri nel 2010), variazione negativa dovuta per il 16,7% al settore traghetti e per il 7,2% al settore crociere.

Nonostante il valore pressoché invariato delle tonnellate di merci complessivamente movimentate, il gettito delle tasse e diritti marittimi ha fatto registrare un +4,2% rispetto all'esercizio 2010.

VISTO, E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GENOVA, 24 APR. 2012
SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE

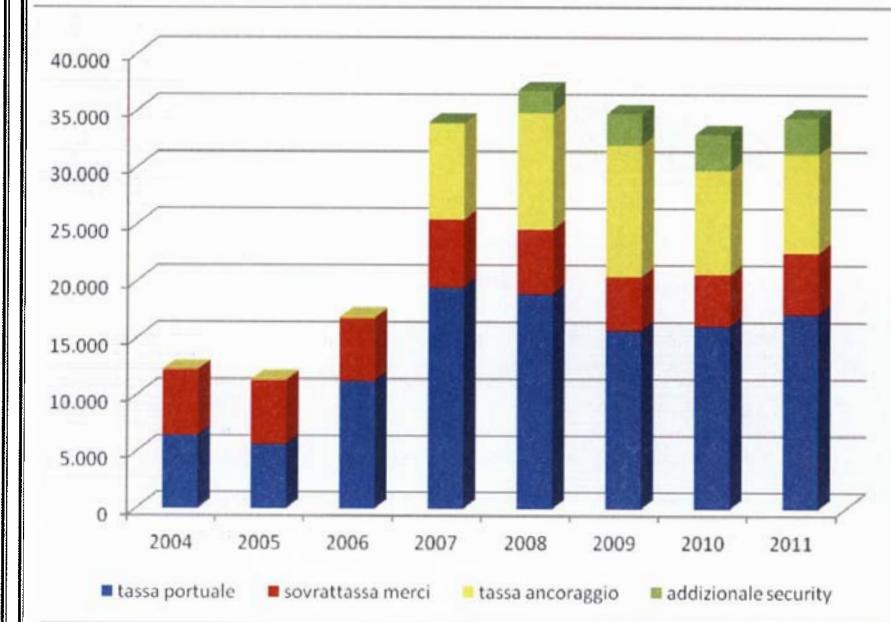
Relazione sulla Gestione

Entrate per Tasse Portuali 2011 (in migliaia di euro)

TASSE PORTUALI	2011	2010	Scost. in %
Tassa Portuale	17.161	16.110	6,52%
Tassa di Ancoraggio	8.668	9.101	-4,76%
Sovrattassa Merci	5.408	4.562	18,54%
Addizionale sovrattassa merci per Security	3.135	3.199	-2,00%
A) TOTALE ENTRATE PER TASSE PORTUALI	34.372	32.972	4,25%

Nonostante i valori positivi delle tasse riscosse rispetto all'esercizio precedente, continua ad avvertirsi il peso del mancato perfezionamento del processo di autonomia finanziaria, il cui percorso è stato avviato con la Legge 84/94, integrato con i provvedimenti legislativi che si sono susseguiti nel corso di questi ultimi anni, ma che a tutt'oggi rimane un processo incompiuto. La devoluzione delle tasse di ancoraggio ed erariali avvenuta a far data dall'esercizio 2007 rappresenta un indubbio elemento di positività che, però non risulta sufficiente a colmare la riduzione di contribuzioni statali per far fronte alle grosse opere infrastrutturali che sono necessarie per garantire un reale sviluppo dello scalo.

Andamento Tasse Portuali – serie storica 2004 - 2011



VISTO, E' COPIA CONFEDEMA C/1/10/2011

GENOVA,

26 APR 2012

SEGRETERIA GENERALE

ECONOMICO

IL RECONOSCIBILE

Relazione sulla Gestione

In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili da dedicare agli investimenti, il perfezionamento del federalismo portuale, così come prospettato dal legislatore nei diversi interventi normativi, consentirebbe alle autorità portuali di valorizzare le proprie potenzialità, trasferendo ai territori di propria competenza il gettito delle risorse prodotte in loco.

Tale sistema implicherebbe anche una maggiore responsabilizzazione delle Autorità Portuali stesse, in quanto alla maggiore efficienza e produttività dovrebbe corrispondere un maggiore gettito prodotto, e pertanto maggiori risorse di cui poter disporre, per via della correlazione tra diritti marittimi e traffici portuali.

La devoluzione di una quota parte del gettito IVA generato dal porto, così come previsto dalla Legge Finanziaria 2007, consentirebbe di liberare un volano di risorse utili per il finanziamento di parte delle opere previste nel Programma Triennale.

Per dare evidenza dell'incidenza che la devoluzione del gettito di IVA prodotto dalle attività svolte nel porto di Genova, nel seguito si riportano i dati relativi all'anno 2011, in raffronto ai dati dell'esercizio 2010.

Entrate Accertate 2010-2011 per IVA nel porto di Genova

	2010	2011
IVA alle importazioni	€ 1.247.762.408,15	€ 1.472.118.137,11

Fonte: Agenzia delle Dogane

Vale la pena ricordare che l'adeguamento all'inflazione 1993-2011 previsto nel Regolamento del D.P.R. 107/2009 delle entrate correnti per tasse e diritti marittimi (complessivamente + 44,5% circa dei parametri unitari), dovrebbe essere effettuata a far data dal gennaio 2012, posto che la proroga proposta di decorrenza dei termini della disposizione a far data dal 01 gennaio 2013, inizialmente prevista nella bozza del Decreto Milleproroghe 2012, non è stata confermata in fase di approvazione del decreto.

Nonostante i limiti al perfezionamento del processo di autonomia finanziaria sopra evidenziati, i risultati della gestione finanziaria del 2011 presentano valori positivi con un avanzo di amministrazione complessivo che si attesta in circa 66,9 milioni di euro; tale valore comprende al suo interno circa 30,9 milioni di

VISTO, E' COPIA CONFERMA ALL'ORIGINALE

GENOVA, 24 APRILE 2012
SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

euro di avано con vincolo di destinazione e circa 36 milioni di euro di avано disponibile.

La gestione corrente 2011 ha potuto contare su un ammontare di risorse in parte corrente di circa 82,4 milioni di euro, al netto delle partite di giro, di cui circa il 41,7% di entrate tributarie, il 44,6% di canoni demaniali ed il 13,6% di altre entrate. Il saldo della gestione corrente, pari a circa 46,147 milioni di euro (+43% rispetto alla previsione iniziale), ha consentito di finanziare un ammontare di investimenti in conto capitale di circa 58,8 milioni di euro, intrapresi mediante destinazione diretta delle entrate tributarie e/o di altre entrate di parte corrente.

Bilancio 2011 – Riepilogo Saldo di parte corrente

	PREVISIONE	GESTIONE	SCOST.TO	%
ENTRATE CORRENTI	74.627.000	82.405.555	7.778.555	10,42%
SPESA CORRENTI	42.349.852	36.258.676	-6.091.176	-14,38%
SALDO GESTIONE CORRENTE	32.277.148	46.146.879	13.869.731	42,97%

Il maggior valore del saldo di parte corrente rispetto alle previsioni definitive è dovuto principalmente per le voci di entrata all'accertamento di oltre 6 milioni di euro per partite di carattere straordinario e per le voci di spesa all'azione di contenimento delle spese di funzionamento perseguiti dall'Ente, anche in conseguenza delle vigenti normative in materia di riduzione dei costi dell'apparato pubblico.

Le Entrate

Più in dettaglio, sul versante delle entrate, i valori in incremento rispetto alle previsioni definitive sono da imputarsi principalmente alla voce "Risarcimento Danni", a seguito dell'accertamento del risarcimento assicurativo riferito all'impianto off-shore al Porto Petroli di oltre 6 milioni di euro. Tale somma è stata accantonata nell'avано di amministrazione vincolato alla realizzazione di opere.

Il maggiore importo registrato alla voce "Canoni demaniali" è in parte imputabile anche alla diversa rilevazione contabile dei canoni anticipati così come argomentato in sede di variazione al bilancio.

VISTO, E' COPIA DEL FOGNO ALL'ORIGINALE

GENOVA,

24 APR 2012

SEGRETARIO DI GESTIONE

DIRETTORE

IL RESPONSABILE

Relazione sulla Gestione

Bilancio 2011 - Riepilogo Entrate per Canoni ed altri Proventi
 (in migliaia di euro)

ALTRÉ ENTRATE	Previsione Definitiva (PD)	Acc.onto	Scost.to in % su P.D.
Canoni di affitto di beni patrimoniali	1.300	1.411	8,54%
Canoni demaniali	32.035	35.129	9,66%
Interessi attivi	195	177	-9,23%
Altri redditi e proventi patrimoniali	70	62	-11,43%
Recuperi e rimborsi diversi	3.205	9.016	181,31%
Proventi derivanti da autorizzazioni	790	813	2,91%
Entrate varie ed eventuali	860	927	7,79%
B) TOTALE ALTRE ENTRATE	38.455	47.535	23,61%

Nel seguito si riporta l'andamento delle entrate accertate per canoni demaniali nel periodo tra il 2003 ed il 2011

	ATTI	LICENZE	ALTRO	TOTALE
2003	12.848	4.371	565	17.784
2004	12.865	4.377	235	17.477
2005	13.347	4.561	197	18.105
2006	17.830	4.236	543	22.609
2007	21.989	5.788	1.886	29.663
2008	16.858	7.046	2.417	26.321
2009	17.545	7.640	5.611	30.796
2010	20.253	7.613	1.014	28.880
2011	20.187	14.458	484	35.129

Le entrate accertate in conto capitale dell'esercizio 2011 ammontano a 4,4 milioni di euro, importo inferiore rispetto a quanto previsto a seguito del mancato perfezionamento delle operazioni finanziarie previste per un importo di circa 42,5 milioni di euro.

VISTO, IN COPIA CONFORME AL TRASMETTENTE
GENOVA, 24 APR. 2012

RECEZIONE IN VIGORE
E DOCUMENTO
IL REPARTO

Relazione sulla Gestione

Bilancio 2011 – Riepilogo Entrate in Conto Capitale (in migliaia di euro)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione Definitiva	Acc.onto
Riscossione di crediti	135	62
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.598	3.396
Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	42.457	0
Depositi di terzi a cauzione	900	921
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	47.090	4.379

La procedura di gara per reperire risorse finanziarie da dedicare agli investimenti previsti nell'elenco annuale delle opere 2011, avviata nel secondo semestre dell'anno 2011, ha avuto esito di gara deserta, pertanto non è stato possibile perfezionare l'operazione di mutuo e di conseguenza accertare l'importo di 42,457 milioni di euro alla voce "Operazioni finanziarie a medio e lungo termine".

Con riferimento alla voce "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" si precisa che l'importo di 3,4 milioni di euro è riconducibile alla contribuzione di cui alla Legge 43/2005 e all'importo di 410 mila euro quale quota di cofinanziamento per l'intervento di realizzazione del PED.

Per quanto concerne le spese di parte corrente pari a circa 36,3 milioni di euro, queste sono rappresentate per il 50,6% da spese per il personale ed organi dell'ente; per il 9,9% da spese di acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi, e per il 39,5% da spese ed oneri diversi.

Bilancio 2011 - Riepilogo delle Spese Correnti (in migliaia di euro)

SPESE CORRENTI	Previsione Definitiva	Imp.to
Spese per il personale ed organi	18.960	18.336
Spese per acquisto di beni e servizi	5.382	3.607
Altre spese correnti (interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi ed oneri diversi)	18.008	14.316
TOTALE SPESE CORRENTI	42.350	36.259